



IL PRESIDENTE NAZIONALE LOBIANCO AL CONVEGNO PROVINCIALE COLDIRETTI

«ORGANIZZARE LA PRODUZIONE PER TUTELARE IL REDDITO»

Si è svolto a Rubbianello di Monterubbiano il Convegno organizzato dalla Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Ascoli. Il tema trattato è stato: «Agricoltura: organizzare le produzioni per tutelare il reddito».

La Tend'Aso era affollatissima: circa 1.500 coltivatori di tutta la provincia sono arrivati a Rubbianello di prima mattina. Si sono portati dietro intere famiglie, aziende familiari. Hanno ascoltato con attenzione, prima la presentazione del Presidente della Federazione di Ascoli, Renato Corradini quindi le relazioni del direttore Ezio di Donato (sulla «valorizzazione delle produzioni») e del Prof. Vito Saccomandi, dell'Università di Perugia, (sulla «partecipazione e as-

soziazionismo»).

I lavori sono stati presieduti dall'On. Lobianco, Presidente della Confederazione Nazionale coltivatori Diretti. A lui si sono rivolti i coltivatori durante i loro interventi, per sapere se vale la pena ancora fare questo mestiere, se la categoria non è stata già abbondantemente umiliata dalle decisioni penalizzanti della CEE che puniscono chi lavora e produce, nonostante gli sforzi e l'energia che si spendono per farlo. Lobianco ha esposto valide motivazioni per continuare a sperare evitando di offrire facili soluzioni, denunciando le difficoltà in cui si trova il settore e la mancanza di sensibilità della classe politica. Rivolgendosi poi ai giovani presenti in sala ha fatto riferi-

mento, per analogia, alla protesta di massa degli studenti che è in corso in questi giorni: «Mi chiedevo venendo qua — ha detto — quale differenza corre fra la protesta del '68 e questa. Una differenza di stile e di metodo che ci deve essere di esempio, ma è necessario protestare per costruire non per distruggere. Ma occorre ugualmente fare attenzione: se nel '68 rischiavano i vetri e qualche testa oggi a rischiare sono i valori, il sistema su cui si regge la democrazia: è per questi che i coltivatori devono lottare. Abbiamo dimenticato la protesta delle piazze che ormai non commuove più nessuno, per lavorare sodo, progettare e costruire un futuro certo».

La legge finanziaria assegna nell'86, all'agricoltura, 2.500 miliardi che, se tutto va bene, arriveranno non prima di ottobre. Ma i coltivatori sono costretti già in gennaio a versare milioni in oneri. E poi si affema che l'assistenzialismo statale sia nato per l'agricoltura e abbia sostenuto il nostro settore» — ha concluso ironicamente il Presidente della Coltivatori Diretti Lobianco —.

Infine ha lanciato un appello generale al senso di responsabilità, ad una maggiore collaborazione e coerenza di tutti per un futuro migliore, che dia maggiori garanzie e certezze ai coltivatori. Le parole di Lobianco piene di convinzione, hanno suscitato applausi e consensi tra i coltivatori intervenuti.

Stefania Di Lorenzo

Ing.
Alberto
Nardinocchi

Idrotermica
Impianti



vittoria
della
qualità



INDAGINE
EMILIA - MARCHE



Ascoli Piceno - Via S. Cellini 39/B - Tel. 0736/43411